

# Zanetti, due partite in quattro giorni Ma soltanto oggi l'impresa è possibile

**Volley A1 femminile.** Le rossoblù in casa contro Casalmaggiore, quinta ma discontinua. Ci vorrà la giusta concentrazione. Mercoledì, invece, scarse chance contro Conegliano

**ILDO SERANTONI**

Due impegni casalinghi nel giro di quattro giorni attendono la Zanetti: uno difficile e uno impossibile. Quello difficile è in programma oggi, avversaria la Pomi Casalmaggiore, quinta in classifica con 28 punti (contro i nostri 20). Quello praticamente impossibile è in calendario mercoledì sera contro l'Imoco Conegliano, capolista incontrastata del campionato oltre che campione d'Italia in carica e campione del mondo per club. Per muovere un passo in classifica bisogna dunque fare affidamento sul match di questo pomeriggio (Palasport, ore 17, arbitri il veronese Giardini e l'internazionale milanese Simbari), non certo su quello successivo.

La Pomi Casalmaggiore è una formazione di primo livello, anche se finora non ha convinto del tutto: sette sconfitte in 16 partite non sono poche in rapporto alle ambizioni della vigilia, ma tutto sommato il bilancio è nella media delle altre formazioni che inseguono (ammesso che di inseguimento si possa parlare) l'irraggiungibile Imoco. Ci riferiamo a Busto Arsizio, Novara, Scandicci e Monza, tutte racchiuse nello spazio di sette punti e, pertanto, tutte legittimate a puntare al secondo posto.

Il team casalasco, allenato da coach Gaspari, presenta un orga-

nico forte della palleggiatrice serba Ana Antonijevic, attorno alla quale giocano l'opposta americana Danielle Cuttino, l'azzurra Caterina Bosetti e la cubana Kenia Carcaces in posto quattro, due centrali ex foppesche (la serba campionessa del mondo Mina Popovic e l'amatissima Federica Stufi), il libero Ilaria Spirito. Primi cambi la palleggiatrice Letizia Camera, la schiacciattrice slovena Lana Scucka e la centrale Tiziana Veglia. Un buon complesso, contro il quale la Zanetti dovrà curare la concentrazione già in avvio di match, per non concedere vantaggi tipo quello dell'andata a Cremona, dove le nostre, allora guidate da Marcello Abbondanza, erano partite male, perdendo i primi due set, poi avevano recuperato fino al 2-2 ma si erano trovate in debito d'ossigeno nel combattutissimo tie-break, finito 15-13 per le avversarie.

Il sei più uno iniziale della Zanetti dovrebbe essere quello ormai collaudato: Mirkovic in regia, Smarzek opposta, la capitana Loda e Annie Mitchem laterali, Olivotto e Melandri centrali, Sirresi libero. Cambi a disposizione di coach Fenoglio le schiacciatrici Van Ryk e Samara, la centrale Civitico, la palleggiatrice Prandi, il libero Imperiali.

Il match sarà preceduto, alle 15,45, da una esibizione degli allievi del corso affiliato a Special



Sara Loda e Marco Fenoglio: oggi la Zanetti giocherà con lo schieramento ormai collaudato FOTO COLLEONI

**■ Prima del match, esibizione degli allievi del corso affiliato a Special Olympics Italia**

Olympics Italia: in campo 12 atleti, di età compresa fra i 13 e i 24 anni. Ogni squadra è composta da tre atleti più tre partner: nel ruolo di partner le giocatrici della squadra Under 16 del settore giovanile del Volley Bergamo.

**La 4ª giornata di ritorno**

**Ieri:** Filottrano-Perugia 3-2. **Oggi:** alle 17 Busto Arsizio-Novara, Scandicci-Monza, Zanetti-Ca-

salmaggiore, Firenze-Chieri, Cuneo-Brescia e Conegliano-Caserta.

**Classifica: Zanetti nona**

Conegliano 45 punti; Busto Arsizio 39; Novara 35; Scandicci 32; Casalmaggiore 28; Monza 26; Firenze 24; Chieri 21; Zanetti 20; Cuneo 19; Brescia e Filottrano 16; Perugia 10; Caserta 8.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'Orobico ospiterà le finali della Champions

**Bocce**

Inaugurato il ristrutturato bocciodromo cittadino ora Centro federale. A novembre il primo Europeo per società

«Non abbiamo notizie di squadre di calcio o di basket in cielo – ha detto il segretario generale della Curia di Bergamo, mons. Giulio Dellavite benedendo ieri il Centro boccistico federale –, ma quando ero bambino ed avevo paura dei tuoni, mia nonna diceva che erano gli angeli che giocavano a bocce. Quindi mi piace immaginare che in Paradiso sia questo lo sport ufficiale».

Ed il Centro federale, nato dalla ristrutturazione del bocciodromo cittadino Orobico, è una specie di paradiso per gli appassionati di bocce. Con i suoi 4.000 metri quadrati (3.000 coperti ed adibiti a campi di gioco, servizi e ristoranti) offre la possibilità di cimentarsi in tutte le discipline: raffa (la più diffusa in Bergamasca, alla quale sono dedicate ben sei corsie di gioco), volo, petanque e beach bocce

(nel giardino esterno). Ieri, il taglio del nastro alla presenza del presidente federale Marco Giunio De Sanctis, di quello regionale Moreno Volpi, del vice questore Andrea Sandroni, del presidente del Consorzio bocce Lombardia (che ha finanziato il progetto) Bruno Casarini, dell'assessore regionale Lara Magoni e del consigliere regionale Nicolò Carretta, dell'assessore all'innovazione Giacomo Angeloni, di Marco Riva del Coni, del presidente Cip Lombardia Pierangelo Santelli, del presidente comitoriale Roberto Nespoli e di tanti altri ospiti.

Il Bocciodromo Orobico, con i suoi dieci campi, è stato da sempre uno dei più grandi a livello nazionale ed in Lombardia faceva concorrenza al glorioso Cimbali di Milano. Ora non sarà solo uno dei più grandi, ma sarà soprattutto il secondo Centro federale dopo quello di Roma. Qui si organizzeranno appuntamenti di altissimo livello, nazionali ed internazionali, e si terranno gli stage delle squadre italiane impegnate nelle competizioni internazionali.



Il taglio del nastro. Da sinistra: monsignor Giulio Dellavite (segretario generale della Curia di Bergamo), il vice questore Andrea Sandroni, l'assessore comunale Giacomo Angeloni, il consigliere regionale Nicolò Carretta, Pierangelo Santinelli (presidente del Comitato italiano paralimpico Lombardia), Marco Giunio De Sanctis (presidente nazionale della Federbocce), Bruno Casarini (presidente del Consorzio bocce Lombardia) e l'assessore regionale Lara Magoni FOTO BEDOLIS

**■ Migliorata l'offerta sportiva e abbattute le barriere consentendo l'attività paralimpica**

«A novembre per esempio – ha sottolineato Sergio Ripamonti, che diventerà direttore del Centro ad ottobre – la struttura ospiterà le finali della Champions League, ossia il primo Campionato europeo per società. Le qualificazioni si svolgeranno nei vari bocciodromi parteci-

panti, mentre le fasi finali si disputeranno qui a Bergamo».

La presenza, ieri, del commissario tecnico della Nazionale femminile Germana Cantarini dimostra l'importanza di questa promozione dell'Orobico che rientra – secondo quanto affermato dal presidente federale De Sanctis – in un ampio quadro di valorizzazione dell'impiantistica. Il Centro non ha soltanto migliorato l'offerta sportiva, ma si è anche adeguato ai tempi (con impianti per la ripresa delle sfide e la trasmissione delle stesse) ed ha abbattuto le barriere consentendo l'attività paralimpica. Sono stati proprio gli atleti para-

limpici, capitanati dal bergamasco Danilo Alberti, ad inaugurare le corsie insieme ai giovani Juniores italiani e svizzeri.

Le bocce si confermano sport di aggregazione, sport inclusivo, sport per tutti; un'attività capace di coniugare disciplina sportiva e gioco per adattarsi a tutte le età e alle capacità degli atleti. Dalla Regione, nelle parole di Lara Magoni e di Nicolò Carretta (che aveva presenziato alla consegna del cantiere), la gioia per una giornata speciale che – boccisticamente parlando – porta Bergamo sul podio alle spalle di Roma.

**Donina Zanoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Block notes

**VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE CICOLARI A CASERTA** Greta Cicolari è stata tesserata dalla Golden Tulip Volalto 2.0 Caserta, squadra che occupa l'ultimo posto nella serie A1 femminile di pallavolo. La bergamasca, 37 anni, torna alla pallavolo indoor dopo 11 anni di beach volley (nel 2008/09 militò nel Chieri di serie A1). Dopo il debutto di ieri nella squadra di serie C verrà completato il passaggio in quella di A1.

**ATLETICA, SALTO CON L'ASTA FOFANA: 60 HS, PRIMATO STAGIONALE** Hassane Fofana migliora il primato stagionale nei 60 ostacoli. A Torun (Polonia), nella quarta tappa del World Indoor Tour, il bergamasco delle Fiamme Oro con 7'73 è ottavo in finale (successo del britannico Andrew Pozzi), dopo aver corso in 7'77 la batteria. **DUPLANTIS, RECORD DEL MONDO** E sempre a Torun, il ventenne svedese Armand Duplantis ha stabilito il nuovo primato mondiale di salto con l'asta: 6,17. Il precedente, 6,16, apparteneva al francese Renaud Lavillenie: lo aveva stabilito nel 2014 in Ucraina, infrangendo il record di Bubka (resisteva dal '94).

**RUGBY SEI NAZIONI OGGI FRANCIA-ITALIA** La trasferta in Francia per la seconda giornata del Sei Nazioni di rugby per l'Italia non è certo l'occasione migliore per interrompere il digiuno nella manifestazione che dura dal 2015. In campo alle 16 allo Stade de France di St. Denis (diretta su DMax). Nelle partite di ieri Irlanda-Galles 24-14 e Scozia-Inghilterra 6-13. Questa la classifica: Irlanda 9; Galles e Inghilterra 5; Francia 4; Scozia 2; Italia 0. **DONNE: KO L'ITALIA DI TURANI** Per quanto riguarda il Sei Nazioni femminile, nella seconda giornata l'Italia è stata sconfitta dalla Francia per 45-10. In campo fra le azzurre la bergamasca Silvia Turani.

**SCHERMA, COPPA DEL MONDO MARZANI KO NEL DERBY** Si ferma ai piedi del podio la corsa di Mara Navarria nella tappa di Barcellona di Coppa del Mondo di spada femminile. Navarria ha esordito battendo per 12-11 la bergamasca Roberta Marzani nel derby azzurro, poi ha superato 15-14 l'ucraina Dzhohan Bezhura, 15-5 la romena Amalia Tataran per poi arrendersi nei quarti 15-11 dall'estone Katrina Lehis.

**BASKET, I RISULTATI DI IERI SERIE A2 FEMMINILE** S. Giorgio Mantova-Fassi Gru Edelweiss Albino 63-74. **SERIE C MASCHILE SILVER** Bellini Virtus Gorle-Lions del Chiese 84-70, Persico Stampi Seriana-Casalmaggiore 73-61. **SERIE C FEMMINILE** Fortitudo Brescia-Casigara Parre 53-69, Cappuccinese Romano DL-Don Colleoni Trecore 61-73, Idea Sport Milano-MecSystem Visconti Brignano 77-74.

**CICLISMO VALENCIANA, L'IPOTECA DI POGACAR** Vincendo ieri la tappa regina della Volta a la Comunitat Valenciana, lo sloveno Tadej Pogacar ha messo le mani sulla breve corsa a tappe spagnola: oggi si chiude a Valencia. Già primo nella 2ª tappa, ha confermato la sua bravura imponendosi in salita a Sierra de Bernia. In ritardo di 5' l'orobico Davide Villella, più staccato Giovanni Carboni. **SAN GEO, LE NOVITÀ** Gli organizzatori della 96ª Coppa San Geo, classica per dilettanti, hanno comunicato le 30 squadre ammesse alla gara, sabato 22 febbraio. Iscritte Cene-Valle Seriana, Colpack-Ballan, Palazzago. Partenza da Ponte San Marco, arrivo dopo 155 km a San Vito di Bedizzone (Brescia). **TUTTOCICLISMO ALLE 19,50** Stasera alle 19,50 (replica domani alle 17) a Tuttociclismo di Bergamo Tv intervengono l'imprenditore Stefano Rossi, per la Colpack-Ballan il team manager Antonio Bevilacqua con Pietro Illarietti, i corridori Davide Baldaccini, Tommaso Rigatti, il presidente del Team Lvf, Patrizio Lussana. (R. F.)

**TAMBURELLO INDOOR CAMPIONATI REGIONALI** Gli allievi del Grassobbio e le juniore del Bonate Sotto oggi saranno impegnate a Folzano (Brescia) nel Campionato regionale di categoria. I ragazzi del Grassobbio se la vedranno con Nigoline e Cereta, le ragazze del Bonate Sotto affronteranno Capriano del Colle e Ceresara. In palio, oltre al titolo regionale, anche il pass per la successiva fase interregionale. **PROVINCIALE ESORDIENTI** Sempre oggi nella palestra di Serina, dalle 15 si disputerà la prima delle cinque giornate della fase finale del Provinciale esordienti indoor. Questo il programma: Dossena-Serina, Bonate Sotto-Castelli Calepio, Riposa Grassobbio. (B. G.)

**PANTANI, STATUA DI 6 METRI MAGONI A PRESENTAZIONE PROGETTO** La bergamasca Lara Magoni, assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda, oggi inaugurerà lo stand di Regione Lombardia alla Bit (Borsa internazionale del turismo) in programma a Milano da oggi a martedì. Successivamente parteciperà all'evento «Il Pirata-Progetto Pantani» in cui sarà presentato il progetto di una statua alta sei metri dedicata a Pantani da collocare a Monte Campione, la località bresciana che nel 1998 fu teatro di una delle grandi imprese del Pirata al Giro d'Italia.